



**COMUNE
di ANDRIA**

2^a Commissione Consiliare Permanente
della "STRUTTURA"

Reg. Verbale n. 15/2018 – 2^a CCP

2^a COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DELLA "STRUTTURA"

Seduta del 26 Luglio 2018 ore 15:30

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **26** del mese di **Luglio**, alle **ore 15:30**, si è riunita la 2^a Commissione Consiliare Permanente della "Struttura", nella sala riunioni dei Gruppi Consiliari di minoranza, previo invito ad ogni componente a mezzo P.E.C. prot. n. 0066448 del 19/07/2018, titolo II classe 05 e P.E.C. Prot. n. 0067608 del 23/07/2018, titolo II classe 05.

Sono presenti ed assenti i Sigg. Componenti assegnati di cui al seguente elenco:

			presenti	Assenti
CORATELLA	Avv. Vincenzo	Presidente	1	
FALCETTA	Avv. Davide	Vice Presidente	2	
ZINNI	Sig. Michele	Segretario		1 (*)
di PILATO	Avv. Pasqua	Componente		2
FISFOLA	Geom. Marcello	Componente	3	
DI BARI	Sig.ra Daniela	Componente		3
Presiede la seduta il Consigliere – Presidente della 2 ^a CCP –			CORATELLA	Avv. Vincenzo.

Si da atto che il consigliere Sig. Riccardo Geom. FRISARDI (*), capogruppo di "Andria Possibile" sostituisce il componente assente, Sig. Michele Geom. ZINNI, come da delega che si allega al presente verbale.

E' assente giustificata, per motivi personali, la Commissaria DI BARI, come da comunicazione PEC che si allega.

Sono presenti la Dirigente del Settore 5°, Sig.ra Rosalba Dr.ssa VARIO ed il Funzionario Amm.vo del Settore 7°, Sig.ra Mara Dr.ssa D'AVANZO. Con loro anche il Sig. Giuseppe Avv. DE CANDIA del Servizio Advocatura,

Si da atto della presenza di tre dipendenti della Ditta Planet, che gestisce la piscina comunale, i Sigg.ri Giulio PIARULLI, Antonio NANNI e Vincenzo DE GENNARO.

Poiché il numero degli intervenuti è sufficiente a rendere valida la riunione, il Presidente CORATELLA dichiara aperta l'adunanza alle ore 15:50, dando lettura del seguente punto all'ordine del giorno:

- **Piscina comunale: Situazione contenzioso, bando di gara e canoni di locazione arretrati.**

Ord. AGG.VO 1) Cessazione dalla carica di alcuni Consiglieri Comunali nominati Assessori Comunali componenti della Giunta e convalida dei subentranti – Liste: n.5 "ANDRIA IN MOVIMENTO" Avv. Antonio NESPOLI e Sig. BARCHETTA Andrea; n.9 "CATUMA 2015 Giorgino Sindaco" sig. LOTITO Nicola. (prot. n. 0067006 del 20.07.2018).

Ord. AGG.VO 2) Nomina dei Consiglieri Comunali: NESPOLI Avv. Antonio, BARCHETTA Dott. Andrea e LOTITO Nicola componenti delle Commissioni Consiliari Permanenti in sostituzione dei consiglieri di Maggioranza dimissionari Prof.ssa BRUNO Giovanna, Dott. LULLO Francesco e Avv. MERAFINA Maddalena (prot. n. 0067006 del 20.07.2018).



COMUNE di ANDRIA

2^a Commissione Consiliare Permanente
della "STRUTTURA"

Ord. AGG.VO 3) Nomina componente del Consiglio dell'Unione dei Comuni ARO 2 Barletta Andria Trani in sostituzione del Consigliere comunale di Maggioranza BRUNO Prof. ssa Giovanna – cessata dalla carica di Consigliere (prot. n. 0067346 del 20.07.2018).

CORATELLA, in apertura rammenta che nella trascorsa seduta di Commissione del 2016, convocata su tale argomento, erano emerse inadempienze della ditta Planet nei confronti del Comune. Ripercorre, quindi, le fasi salienti della vicenda, sottolineando che da ultimo è stata avviata una raccolta firme, il cui documento si allega al presente verbale, da parte dei dipendenti di tale ditta.

DE CANDIA, supportato da alcuni documenti che si allegano al presente verbale, sottolinea che il Comune ha iniziato da tempo una procedura stragiudiziale per il recupero dei canoni non versati a fronte di asserite spese straordinarie effettuate dalla ditta Planet. Tale ditta ha asserito che tali spese erano superiori ai canoni vantati dal Comune. Pertanto, a fronte di tali argomentazioni il Comune ha sollecitato non solo degli incontri chiarificatori ma anche la presentazione di idonea documentazione probatoria, soprattutto fiscale, di quanto la ditta Planet sosteneva. Nel maggio scorso l'avvocato della Planet ha presentato una nota con una serie di documenti che attestavano l'effettuazione di lavori all'impianto. E' quindi seguita una verifica di congruità da parte dell'Ing. Pagano, funzionario in P.O. del Settore 3 del Comune, il quale sostanzialmente (come da allegato verbale) ha verificato tali spese e, mentre per quattro documenti esibiti esso ritiene congrui i prezzi allegati, per l'ultimo documento, il numero 5) il cui valore ammonta a circa 23 mila euro, ritiene di non poterlo accogliere, in quanto non vi è il computo metrico alla fattura esibita. Questo verbale è stato quindi inviato al servizio Avvocatura. DE CANDIA ritiene, quindi, che alla luce di quanto emerso, solo per le quattro prime voci della verifica di congruità, si potranno scomputare sulla creditoria del Comune che comunque resta superiore ai mancati canoni versati rispetto alle spese sostenute dalla Planet. Ricorda che il Servizio Avvocatura aveva quantificato nel novembre del 2017, la somma a credito per il Comune di Andria intorno ai 378 mila euro, importo comunicato alla stessa Planet, con il quale si invitava la stessa ad estinguere tale debitoria. Aggiunge che la società Planet aveva manifestato, oltre all'intenzione di chiudere economicamente tale vicenda, di lasciare l'impianto della piscina comunale a luglio di quest'anno. Che comunque, la Planet chiede una possibile proroga tecnica, limitata al mese di agosto, onde permettergli di effettuare degli urgenti lavori di manutenzione.

Rispondendo a CORATELLA, DE CANDIA evidenzia che la somma che andrebbe a decurtazione al debito della Planet nei confronti del Comune di Andria ammonta a circa 120 mila euro, salvo l'esibizione di ulteriori prove documentali da parte della Planet. Aggiunge che non è stata intentata alcuna vertenza giudiziale, in attesa di esperire questo tentativo stragiudiziale di composizione. Se questa volontà di concludere bonariamente la questione non dovesse andare a buon fine, allora si procederà ad una azione di recupero.

Rispondendo a CORATELLA e FISFOLA, DE CANDIA pur non conoscendo il periodo in cui sono cessati i pagamenti della Planet, evidenzia che questi riguardano i mancati versamenti dei canoni di affitto della struttura, compresi i previsti aumenti ISTAT.

CORATELLA chiede se sono state date comunicazione dalla Planet al Comune per l'avvio dei lavori effettuati, in particolar modo all'Ufficio Sport.

LOPETUSO sottolinea che dal 2011 vi sono state richieste di intervento della Planet al Comune di Andria. Molte di queste richieste, alcune sono giunte al Servizio Sport altre al Settore Patrimonio, di cui agli atti degli uffici. Comunque tali richieste dovevano essere state fatte congiuntamente al Settore Patrimonio oltre che all'Ufficio Sport, in quanto quest'ultimo non aveva competenza su tali lavori da effettuarsi o effettuati e non aveva alcun tipo di personale idoneo per appurare l'entità dei lavori. Da sue conoscenze, l'ultimo versamento fatto risale al 2009.

Circa il contratto in essere, LOPETUSO, rispondendo a CORATELLA, evidenzia che il primo contratto andava dal 2007 e scadeva a giugno del 2016. Successivamente vi è stata una proroga fino al 31



COMUNE di ANDRIA

2^A Commissione Consiliare Permanente
della "STRUTTURA"

dicembre del 2017. Poi vi è stata una conferenza di servizi ai primi del 2018 che doveva stabilire la vicenda relativamente al dare e l'avere. A fronte della scadenza del periodo di proroga, gli uffici preposti, con l'Avvocatura stanno valutando come procedere e quindi se concedere o meno una ulteriore proroga, così come richiesta dal legale di parte della Planet, fino a fine agosto di quest'anno. Aggiunge che, trovandosi questa mattina, in questa sede alcuni dipendenti della Planet, essi hanno sottoscritto una nota, con la quale invocano la clausola sociale, ovvero il passaggio di questi dipendenti della Planet alla nuova società che prenderà in gestione la struttura sportiva. Afferma che è difficile l'applicazione di tale norma ma che comunque si cercherà di fare il possibile per la salvaguardia degli attuali posti di lavoro.

Circa la mancata indizione del nuovo bando, sollecitato da CORATELLA, LOPETUSO enuncia i problemi che si sono verificati presso il servizio Sport, e che non hanno permesso l'indizione di questo nuovo bando, dalla mancanza di un funzionario, alla mancanza di una figura specifica che fungesse da RUP (adesso nominato dall'esterno), che desse le indicazioni tecniche da inserire nel nuovo bando.

Entra nell'aula alle ore 16,20 il Dirigente ing. PISCITELLI.

Tocca a D'AVANZO illustrare le modalità con le quali il Servizio Sport ha provveduto a predisporre gli atti per il nuovo bando di gara, ormai pronto per essere trasmesso all'esame del consiglio comunale. Sottolinea come si sia provveduto ad acquisire il Piano economico-finanziario (P.E.F), in cui sono stati individuati elementi utili per l'indizione della gara come le da applicare tariffe, le spese per investimenti, i costi e ricavi, il valore della concessione ed il canone di concessione da porre a base d'asta etc.. così come previsto dall'attuale Codice degli appalti. Annuncia che a giorni sarà trasmessa alla Presidenza del consiglio la proposta di deliberazione con tutti i contenuti del caso per arrivare alla definizione della vicenda.

DE CANDIA, rispondendo a FALCETTA sulla natura delle fatture presentate dalla società Planet, fornisce le spiegazioni circa le spese che la Planet ha dichiarato di aver sostenuto e che sono riportate nella verifica di congruità stilata dall'Ing. Pagano, che si allega al presente verbale. Aggiunge che in questa vicenda ci sono stati dei rimpalli di competenze tra Ufficio Sport e Settore Patrimonio, con la mancanza di un centro unico, che sono mancate molte formalizzazioni degli interventi che si andavano a compiere da parte della Planet senza dimenticare che anche delle segnalazioni effettuate dalla Planet agli uffici comunali non vi è traccia completa. Evidenzia altresì che rispetto a degli interventi effettuati nel 2011 non vi sono tracce dei computi metrici presso il Settore Patrimonio. Molti passaggi documentali sono mancanti.

CORATELLA con DE CANDIA approfondiscono vicende relative a concessionari che in maniera anomala interloquiscono con la Pubblica Amministrazione, per la quale amministrano beni, ovvero che invece di pagare il canone dovuto e poi di contestare, decidono di contestare e quindi di non pagare il canone.

FISFOLA, anche in qualità di ex assessore al Patrimonio rammenta il fatto che molte delle fatture e dei lavori contestati alla Planet riguardano la manutenzione straordinaria dell'impianto. Lavori eseguiti con urgenza senza che sia stata data comunicazione al Comune. Ecco perchè non ci sono comunicazioni con i relativi computi metrici agli atti del Settore Patrimonio.

DE CANDIA oltre a sottolineare che queste procedure adottate dalla Planet non solo in linea con la normativa vigente, aggiunge che gli interventi effettuati dalla Planet e verificati, con fatture e computo metrico, hanno paradossalmente portato a delle migliorie per il bene e quindi ad un indebito arricchimento per la Pubblica Amministrazione.

Alle ore 16,40 esce dall'aula l'ing. PISCITELLI.

FRISARDI chiede alcune delucidazioni in merito al bando in preparazione di affidamento di questo bene ad un nuovo gestore, ricevendo da D'AVANZO assicurazioni circa la sua ultimazione, così da essere a giorni trasmesso, con apposita proposta di delibera di consiglio alla presidenza del consiglio. FRISARDI ci compiace di questo epilogo e che chiede quindi che, al più presto, venga convocata una seduta ad hoc.



**COMUNE
di ANDRIA**

**2^a Commissione Consiliare Permanente
della "STRUTTURA"**

CORATELLA, al termine della discussione su questo argomento si dice rammaricato che ancora una volta, avendo sin dal 2016 chiesto all'Amministrazione comunale di attivarsi su questa incresciosa situazione si perpetui il modus operandi visto in altre vicende attinenti beni comunali, e che comunque le consequenziali sedute di commissione si sarebbero dovute svolgere almeno un anno prima della naturale scadenza del contratto di locazione e, non come adesso, ben oltre la scadenza.

Ringraziando coloro che sono intervenuti alla seduta odierna, CORATELLA, dichiarandosi coerente con quanto sostenuto in Consiglio comunale circa il passaggio in questa Commissione degli argomenti riguardanti surroghe, sostituzioni e nomine, ma di cui gli fu opposto diniego dalla maggioranza, decide di non partecipare alla prosecuzione dei lavori e quindi abbandona l'aula, facendo venire meno il numero legale.

FALCETTA, nella sua qualità di vice Presidente, constatato l'allontanamento dall'aula di CORATELLA e verificando il venir meno del numero legale, alle ore 16.45 dichiara chiusa l'odierna seduta.

Del ché si è redatto il presente verbale, di n. 4 (quattro) facciate, che previa lettura, viene sottoscritto come segue:

**IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
VERBALIZZANTE
DR. VINCENZO CASSANO**

**IL PRESIDENTE DELLA
2^a COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
DELLA "STRUTTURA"
Avv. Vincenzo CORATELLA**